

La Giornata Nazionale Paralimpica in Toscana

La **Regione Toscana** da anni è impegnata nel sostegno di una politica di forte integrazione nel campo delle attività motorie e sportive. Lo dimostrano i vari accordi e la realizzazioni di progetti e manifestazioni, che hanno visto l'amministrazione a fianco del **Comitato Paralimpico Toscano e Nazionale** (C.I.P.).

Il **3 ottobre 2015** a Pisa, si è celebrata la **IX Giornata Nazionale Paralimpica** per l'Italia Centrale; la manifestazione si è tenuta a Pisa, (le altre città ospitanti sono state Reggio Calabria, Salerno, Milano e Cosenza).

L'ospitare in Toscana e in particolare a Pisa una delle tappe della kermesse nazionale, rende merito a un territorio che fa dell'attenzione allo sport e alle discipline paralimpiche un elemento di forte consapevolezza sociale.

Tra le più significative discipline che si sono svolte, merita ricordare:

- lo Judo per non vedenti;
- il Wheelchair Hockey per gravi disabilità fisiche;
- il Basket in carrozzina;
- il Tennis in carrozzina;
- la Scherma in carrozzina;
- lo Showdown per non vedenti;
- la Danza Sportiva;
- il Tiro con l'Arco per disabilità fisica e sensoriale sia all'aperto che indoor;
- il Calcio a 5 per disabilità intellettive;
- il Torball per non vedenti;
- il Sitting Volley;
- le Bocce.

Ancora più importante è la collaborazione che si è innestata tra il **CIP la Regione**, il **CONI** e il mondo dei **Circoli sportivi**, per i circa [66 Centri SportHabile](#), che permettono con una buona diffusione su tutto il territorio, di garantire a molte persone diversamente abili, la pratica, l'allenamento e spesso la competizione con ottimi risultati di molti sport.

Da diversi anni infine la sensibilità della Regione si è estrinsecata anche nella tradizionale premiazione del Pegaso dello Sport in cui, atleti paralimpici hanno acquisito spazi, ruoli e riconoscimenti all'interno della disciplina praticata, fianco a fianco di premiati normodotati.

Nell'anno olimpico che si va ad aprire tra pochi mesi, la Regione Toscana è intenzionata a supportare ulteriormente il movimento paralimpico, confidando di raggiungere **questi obiettivi:**

- aumento del numero di disabili coinvolti nelle iniziative di Cip Toscana;
- formazione dei formatori e dei trainer di discipline sportive specifiche;
- garanzia dell'uniformità delle opportunità e dei servizi forniti;
- garanzia della conformità degli ambienti e delle location alle proposte che vengono fatte sia a livello di sport che di didattica;

- coinvolgimento nella rete e nel supporto all'iniziativa, non solo delle pubbliche amministrazioni, ma anche di soggetti legati al mondo del volontariato che, oltre al supporto logistico, possano fornire opportunità a loro assistiti di inserimento sportivo in primis, ma anche sociale e relazionale;
- comunicazione e diffusione delle buone prassi e dei risultati maturati nell'ambito delle manifestazioni e degli eventi svolti.